

# Passione di Cristo secondo Giovanni

Venerdì Santo

*Lettori:*

Gesù +

Cronista **C**

Popolo, folla o singole persone **P**

*Cantori:*

Gesù +

Cronista **C**

Pietro

Portinaia

Sommo sacerdote

Pilato

Guardia e Servo

Coro SATB

Organo

Cappella Musicale del Duomo di Sacile

Venerdì Santo 2024

# Passione secondo Giovanni

Venerdì Santo

Cappella Musicale Duomo di S. Nicolò  
Sacile, Venerdì Santo 2024

Carlo Berlese

Cronista

Passione di nostro Signore Gesù Cristo se - con - do Gio - van - ni.

Org.

C In quel tempo, Gesù uscì con i suoi discepoli al di là del torrente Cèdron, dove c'era un giardino, nel quale entrò con i suoi discepoli. Anche Giuda, il traditore, conosceva quel luogo, perché Gesù spesso si era trovato là con i suoi discepoli. Giuda dunque vi andò, dopo aver preso un gruppo di soldati e alcune guardie fornite dai capi dei sacerdoti e dai farisei, con lanterne, fiaccole e armi. Gesù allora, sapendo tutto quello che doveva accadergli, si fece innanzi e disse loro:

+

«Chi cer - cate?»

«Sono io!»

«Ge - sù, il Na - za - reno.»

«Ge - sù, il Na - za - reno.»

«Ge - sù, il Na - za - reno.»

«Ge - sù, il Na - za - reno.»

C Vi era con loro anche Giuda, il traditore. Appena disse loro «Sono io», indietreggiarono e caddero a terra.

5  
+      «Chi cer-cate?»      «Vi ho detto: sono io. Se dunque cercate me la - sciate che questi se ne vadano»,

5  
C

5 Domandò loro di nuovo:

S      «Ge - sù, il Na - za - reno».

A      «Ge-sù, il Na - za - reno».

T      «Ge-sù, il Na - za - reno».

B      «Ge-sù, il Na - za - reno».

5  
Piano accompaniment

C perché si compisse la parola che egli aveva detto: «Non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato». Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la trasse fuori, colpì il servo del sommo sacerdote e gli tagliò l'orecchio destro. Quel servo si chiamava Malco. Gesù allora disse a Pietro:  
+ «Rimetti la spada nel fodero: il calice che il Padre mi ha dato, non dovrò berlo?».

C Allora i soldati, con il comandante e le guardie dei Giudei, catturarono Gesù, lo legarono e lo condussero prima da Anna: egli infatti era suocero di Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno. Caifa era quello che aveva consigliato ai Giudei: «È conveniente che un solo uomo muoia per il popolo».

Intanto Simon Pietro seguiva Gesù insieme a un altro discepolo. Questo discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote ed entrò con Gesù nel cortile del sommo sacerdote. Pietro invece si fermò fuori, vicino alla porta. Allora quell'altro discepolo, noto al sommo sacerdote, tornò fuori, parlò alla portinaia e fece entrare Pietro.

9  
C      E la giovane portinaia disse a Pietro:

9  
Pietro      «Non lo sono».

9  
Portinaia      «Non sei anche tu uno dei di-scepoli di quest' uomo?»

9  
Piano accompaniment

Passione secondo Giovanni

C Intanto i servi e le guardie avevano acceso un fuoco, perché faceva freddo, e si scaldavano; anche Pietro stava con loro e si scaldava.  
Il sommo sacerdote, dunque, interrogò Gesù riguardo ai suoi discepoli e al suo insegnamento.

12

+

12

C «lo ho parlato al mondo aperta - mente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio, dove tutti i Giudei si riu - niscono,

12 Ge - sù gli rispose:

14

+

14 e non ho mai detto nul - la di na - scosto. Per - ché interroghi me?

15

+

15 Interroga quelli che hanno u - dito ciò che ho detto loro; ecco, essi sanno co - sa ho detto».

C Appena detto questo, una delle guardie presenti diede uno schiaffo a Gesù, dicendo:

16

+

Guardia «Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male. Ma se ho parlato bene, per - ché mi per - quoti?»

16 «Così rispondi al sommo sacer - dote?»

C Allora Anna lo mandò, con le mani legate, a Caifa, il sommo sacerdote.

Passione secondo Giovanni

19

C

Pietro

Servo

In - tanto Simon Pietro stava lì a scaldarsi. Gli dissero: Egli lo negò e disse: «Non lo sono».

«Non sei anche tu uno dei suoi di-scepoli?»

23

C

Ma uno dei servi del sommo sacerdote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orecchio, disse:

24

C

Servo

Pietro negò di nuovo, e subito un gallo can - tò.

«Non ti ho forse visto con lui nel giar - dino?»

Condussero poi Gesù dalla casa di Caifa nel pretorio. Era l'alba ed essi non vollero entrare nel pretorio, per non contaminarsi e poter mangiare la Pasqua.

26

C

Pilato

Pi - lato dunque uscì verso di loro e domandò: «Che accusa por - tate contro quest' uomo?».

Passione secondo Giovanni

28

C

Al - lora Pilato disse loro:

S  
«Se co - stui non fosse un malfattore non te l'avremmo con - se - gnato».

A  
«Se co - stui non fosse un malfattore non te l'avremmo con - se - gnato».

T  
«Se co - stui non fosse un malfattore non te l'avremmo con - se - gnato».

B  
«Se co - stui non fosse un malfattore non te l'avremmo con - se - gnato».

30

Pilato

«Prendetelo voi e giudicateloo secondo la vostra legge!».

S  
«A noi non è consentito di mettere a morte nes - suno».

A  
«A noi non è consentito di mettere a morte nes - suno».

T  
«A noi non è consentito di mettere a morte nes - suno».

B  
«A noi non è consentito di mettere a morte nes - suno».

«A noi non è consentito di mettere a morte nes - suno».

C Così si compivano le parole che Gesù aveva detto, indicando di quale morte doveva morire.

32

C

Pi - lato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse:

Pilato

«Sei tu il re dei Giu - dei?».

Passione secondo Giovanni

34

+

«Dici questo da te, oppure altri ti hanno parla - to di me?».

Pilato

34

«Sono forse io Giu - deo?»

36

Pilato

36

La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

37

+

37

«Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servi - tori avreb - be - ro com - bat - tuto

39

+

39

perché non fossi consegnato ai Giu - dei; ma il mio regno non è di quag - giù».

41

+

«Tu lo dici: io sono re.

Pilato

41

«Dunque tu sei re?».

Passione secondo Giovanni

43

+

43 Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo per dare testimonianza al - la ve - ri - tà.

44

+

44 Chiunque è dalla veri-tà, a - scola la mia voce».

C

Pilato

E, detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro:

44 «Che cos'è la verità?».

47

Pilato

47 «Io non trovo in lui colpa alcuna. Vi è tra voi l'usanza che, in occasione della Pasqua, io rimetta uno in libertà per voi:

49

Pilato

49 volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giu - dei?».

S

«Non costui, ma Ba - rab - ba! Ba - rab - ba!»

A

«Non costui, ma Ba - rab - ba! Ba - rab - ba!»

T

«Non costui, ma Ba - rab - ba! Ba - rab - ba!»

B

«Non costui, ma Ba - rab - ba! Ba - rab - ba!»



C Barabba era un brigante.

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora.

51

C

51 Poi gli si avvicinavano e dicevano:

S

A

T

B

«Salve, re dei Giu - de - i!»

«Salve, re dei Giu - de - i!»

«Salve, re dei Giu - de - i!»

«Salve, re dei Giu - de - i!»

51

C E gli davano schiaffi.

Pilato uscì fuori di nuovo e disse loro:

P «Ecco, io ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui colpa alcuna».

C Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora.

53

C

53 E Pi - lato disse loro:

Pilato

«Ecco l'uomo!»

53

Passione secondo Giovanni

55

C

S 55 Come lo videro, i capi dei sacerdoti e le guardie gridarono:

A

T

B

«Cro - ci - fig - gi - lo!» «Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Cro - ci - fig - gi - lo!» «Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Cro - ci - fig - gi - lo!» «Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Cro - ci - fig - gi - lo!» «Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Cro - ci - fig - gi - lo!» «Cro - ci - fig - gi - lo!»

C Disse loro Pilato:

P «Prendetelo voi e crocifiggetelo; io in lui non trovo colpa».

C Gli risposero i Giudei:

P «Noi abbiamo una Legge e secondo la Legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio».

C All'udire queste parole, Pilato ebbe ancor più paura. Entrò di nuovo nel pretorio e disse a Gesù:

P «Di dove sei tu?».

C Ma Gesù non gli diede risposta. Gli disse allora Pilato:

P «Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce?».

C Gli rispose Gesù:

+ «Tu non avresti alcun potere su di me, se ciò non ti fosse stato dato dall'alto. Per questo chi mi ha consegnato a te ha un peccato più grande».

C Da quel momento Pilato cercava di metterlo in libertà. Ma i Giudei gridarono:

P «Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare».

C Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. Era la Parascève della Pasqua, verso mezzogiorno.

58

C

Pi - lato disse ai Giudei: Ma quelli gri - darono:

Pilato

S 58 «Ecco il vostro re!»

A

T

B

«Via! Via! Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Via! Via! Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Via! Via! Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Via! Via! Cro - ci - fig - gi - lo!»

«Via! Via! Cro - ci - fig - gi - lo!»

62

C

Risposero i capi dei sacerdoti:

Pilato

«Metterò in croce il vostro re?»

62

S

«Non abbiamo altro re che Cesare».

A

«Non abbiamo altro re che Cesare».

T

8

«Non abbiamo altro re che Cesare».

B

«Non abbiamo altro re che Cesare».

C Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato:

**P** «Non scrivere: “Il re dei Giudei”, ma: “Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei”».

**C** Rispose Pilato:

**P** «Quel che ho scritto, ho scritto».

**C** I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato –, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: «Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte». E i soldati fecero così.

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre:

+

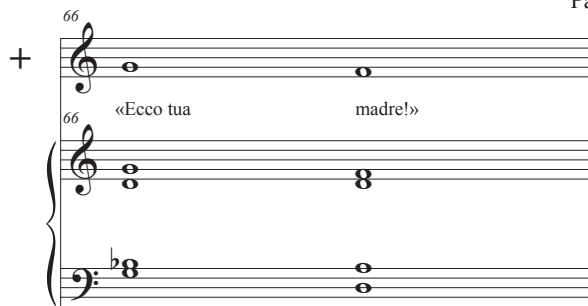
65

«Donna, ecco tuo figlio!».

65

**C** Poi disse al discepolo:

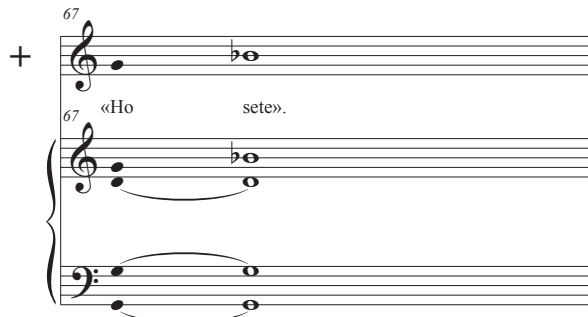
66

+ 

«Ecco tua madre!»

C E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.  
Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto,  
affinché si compisse la Scrittura, disse:

67

+ 

«Ho sete.»

C Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna,  
imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela  
accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse:

68

+ 

«È com - piuto!»

C 

E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

*Qui ci si genuflette e si fa una breve pausa*

Era il giorno della Parascève e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: «Non gli sarà spezzato alcun osso». E un altro passo della Scrittura dice ancora: «Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto».

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di áloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parascève dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

70

C 

Pa - ro - la del Si - gno - re R/. Lo - de a te, o Cri - sto.